



L'incontro tenuto ieri presso il Ministero dello sviluppo economico tra le Organizzazioni di categoria dei Gestori e le società concessionarie autostradali ha fatto registrare una sostanziale convergenza sulle ipotesi di iniziative da intraprendere per affrontare lo stato di crisi delle gestioni delle aree di servizio autostradali.

In particolare, la disponibilità ottenuta direttamente dall'ingegner Castellucci, Amministratore delegato di Autostrade per l'Italia, il più importante tra gli operatori del settore, volta a rivedere alcuni standard di servizio su aree particolarmente colpite dalla contrazioni di volumi di vendita, ad rinunciare a buona parte delle penalità riscontrate nell'ultimo anno e mezzo ed a "scontare" alle compagnie petrolifere una parte significativa delle royalty che pure si erano impegnate a pagare, determinano le condizioni sufficienti a rimuovere tutti gli ostacoli che finora erano stati frapposti dalle medesime compagnie per opporsi alla ripresa della negoziazione del rinnovo degli accordi economici e ad affrontare le drammatiche condizioni nelle quali versano buona parte delle gestioni autostradali.

Ulteriore elemento positivo è rappresentato dalla convergente indicazione che è emersa dal confronto tra Ministero, concessionari e Gestori circa la necessità di ottenere in autostrada prezzi dei carburanti maggiormente competitivi e che assorbano quelle differenze di prezzo particolarmente elevate tra impianti dello stesso marchio poste nelle medesime tratte, ritenute incomprensibili, ingiustificate e penalizzanti per gli automobilisti oltreché per moltissime imprese di gestione.

Si tratta di un risultato parziale, ma particolarmente significativo, ottenuto sotto la pressione dell'iniziativa sindacale e della categoria, al quale ora non rimane che aggiungere la disponibilità delle compagnie petrolifere che, di fatto e al momento, beneficiano proprio delle disponibilità offerte dai concessionari sul tavolo per la composizione della vertenza aperta dai Gestori.

Proprio a questo proposito, il Sottosegretario De Vincenti, visibilmente soddisfatto dei risultati fin qui ottenuti, ha annunciato una prossima convocazione del tavolo, prevista già per l'inizio della settimana prossima, al quale saranno chiamati, questa volta, industria petrolifera e

Organizzazioni dei Gestori.